|  |
| --- |
|  **Istituto Istruzione Superiore Statale “S. Caterina da Siena-Amendola”****Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23****Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera**Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web: [www.santacaterina-amendola.gov.it](http://www.santacaterina-amendola.gov.it/) |
| **SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO**ai fini di quanto previsto dall’art.1 c. da 126‐129 della L. 13.07.2015, n. 107 |
| **COGNOME NOME** |
| **Luogo e data di nascita** |
| **Residenza** |
| **Anni di servizio**  |
| **Anni di servizio nell’Istituto di titolarità** |
| **Periodo considerato:** |
| **Disciplina insegnata:** |
| **Docente di sostegno** **N° studenti affidati ………………………N° ore per studente…………………****Tipologia obiettivi: Ministeriali Minimi ………………. Differenziati ………………………** |
| **Indirizzo** |
| **Classi Sez.** |
| **Orario di servizio settimanale:** |
| **Eventuali ore aggiuntive per l’attuazione di corsi di recupero**: retribuite non retribuite |
| **Eventuali ore aggiuntive per l’attuazione di corsi di potenziamento:** retribuite non retribuite |
| **Eventuali altre attività di insegnamento oltre l’orario obbligatorio:** retribuite non retribuite |
| **Attività di collaborazione, coordinamento, FF.SS. etc, a carico del FIS.:** |

|  |
| --- |
| **AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO INDICATORI****( comma 129, art. 1 Legge 107/2015)** |
| **AMBITO A****QUALITÀ DELL’INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI.** |  | **Livello****A cura****del DS** |
| **DESCRITTORE A 1****QUALITÀ DELL’INSEGNAMENTO** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
|  Partecipazione attiva e propositiva alla progettazione collegiale del curricolo nei suoi vari aspetti didattici e pedagogici con riferimento alle Indicazioni Nazionali. |  |  |
|  Partecipazione alla progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l’autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze (es .compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; tirocini e stage; esperienze di ricerca -azione ; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva ….) |  |  |
| **DESCRITTORE A 2** **CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Partecipazione alla formulazione di criteri e progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni ( ad esempio per aree disciplinari) |  |  |
| Partecipazione alla formulazione di criteri, progettazione e messa in opera di strumenti per la verifica, valutazione e certificazione delle competenze degli allievi |  |  |
|  Partecipazione alla pianificazione, alla messa in opera e alla diffusione di percorsi e strumenti per l’inclusione degli alunni, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze |  |  |
| **DESCRITTORE A 3** **SUCCESSO FORMATIVO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l’inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati |  |  |
| Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento anche per il potenziamento ed il recupero . Percorsi per il benessere scolastico, contrasto alla dispersione/insuccesso e BES |  |  |
| Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento (produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali - produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento**AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO INDICATORI** **( comma 129, art. 1 Legge 107/2015)** |  |  |
| **AMBITO B****RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL’INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE** |  | **Livello****A cura****del DS** |
| **DESCRITTORE B 1****RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE** **DEGLI ALUNNI** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Didattica per competenze ed eventuale certificazione nell'ambito delle otto competenze chiave secondo il modello ministeriale |  |  |
| Coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di competenze trasversali |  |  |
| Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze |  |  |
| **DESCRITTORE B 2** **RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELL’ INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA**  | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Sperimentazione nelle ITC- sperimentazione nella didattica laboratoriale - flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattiva - diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento- Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device,ecc  |  |  |
| Organizzazione e partecipazione – in ambito curricolare ‐ a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc. |  |  |
| Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc valutazione autentica |  |  |
| **DESCRITTORE B 3****COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Partecipazione ad iniziative di ricerca didattica e metodologica presso la scuola |  |  |
| Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico - metodologica rappresentando la scuola in reti di scuole o partenariati ecc |  |  |
| Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, impegno nella documentazione e diffusione di buone pratiche con ricaduta e diffusione nell’ attività scolastica. |  |  |
| **AMBITO C****RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E** **NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE** |  | **Livello****A cura****del DS** |
| **DESCRITTORE C 1****RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il DS |  |  |
| Incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di gruppi di lavoro e progetti. |  |  |
| Incarichi aggiuntivi da USR/CSA quale membro di comitati  |  |  |
| Cura della comunicazione interna/esterna anche attraverso il sito web  |  |  |
| **DESCRITTORE C 2****RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO** **DIDATTICO** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio studenti  |  |  |
| Particolari responsabilità nel coordinamento didattico con esiti positivi, in riferimento anche all’alternanza scuola/lavoro. |  |  |
| Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti |  |  |
| **DESCRITTORE C 3****RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE** | **Numero Evidenze****Docum.****Allegate** |  |
| Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento, assumendo incarichi in Commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell’orario di servizio obbligatorio) |  |  |
| Tutor : supervisione dell'attività del docente in anno di formazione e di prova attraverso proposte e interventi efficaci ( valorizzazione prevista dal DM 850/15). Tutor per i docenti di tirocinio  |  |  |
| Formatore: formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno od esterno (es. relatore specializzato, esperto esterno). Incarichi aggiuntivi da MIUR/INVALSI/INDIRE |  |  |

**RUBRICA PER L’OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DA UTILIZZARE PER TUTTE LE AREE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente.Partecipa attivamente alle attività collegiali apportando il suo personale contributo.Ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni e famiglie e comunità Professionale. Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti dell’area considerata | Il docente rivela, nella pratica professionale relativa all’area considerata buone evidenze. Egli/ella assume iniziative proprie e assume responsabilità didattiche ed organizzative quando necessario e quando gli vengono proposte partecipando attivamente e portando contributi documentati all’organizzazione. Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale | Nella pratica professionale del docente tutti gli aspetti dell’area considerata vengono agiti con innumerevoli evidenze  Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche ed organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento ben documentati che condivide con la comunità professionale.Intrattiene relazioni positive con alunni e famiglie e pone in essere percorsi di condivisione di buone pratiche. |

1. Il bonus verrà assegnato nella misura massima ai docenti che conseguano il livello 3 in almeno due delle tre aree ed almeno il livello 2 nella prima area.
2. Il bonus viene assegnato nella misura del 50% ai docenti che ottengono il livello 3 in almeno un’area
3. Il bonus viene assegnato nella misura del 20% ai docenti che ottengono il livello 1 in almeno due aree.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria.

La motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

E’ soggetta a motivazione sia l’individuazione dell’assegnatario che l’entità del bonus assegnato secondo i macro livelli stabiliti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.